

Articolo ETH News (in italiano)

Alessio Figalli, non una pop star, bensì un ambasciatore

Un anno dopo la medaglia Fields

Zurigo, 2. settembre 2019

La vita di Alessio Figalli è cambiata da quando ha vinto la medaglia Fields un anno fa. Ora ha intensificato i contatti con le scuole e con il pubblico e ha assunto nuovi incarichi in ambito scientifico, che affronta con ottimismo e gioia di vivere.

Un grande evento segna un punto di svolta, dando il via a molti cambiamenti: è stato così anche per Alessio Figalli. Un anno fa, il 1° agosto 2018, ha vinto la medaglia Fields, considerata il «Premio Nobel per la matematica». Da allora sono cambiati alcuni aspetti della sua vita quotidiana, sia dal punto di vista professionale che privato. Non solo ha ricevuto numerosi complimenti, inviti e ulteriori onorificenze dalla comunità scientifica, ma anche l'economia, la società, la politica e i media hanno manifestato il proprio apprezzamento e mostrato un interesse crescente.

«Ho vissuto momenti sorprendenti e toccanti», racconta Alessio Figalli, sorridendo con simpatia, «alcuni studenti, ad esempio, mi hanno scritto lettere personali e molto commoventi e qualcuno ha persino fatto il grande passo, iniziando a studiare matematica dopo aver letto la mia storia». Negli aeroporti e in occasione di eventi pubblici gli è capitato di essere fermato da persone sconosciute, desiderose di congratularsi o di scattare un selfie con lui.

La ricerca è sempre importante

Il professore di matematica non ha sperimentato il clamore tipico delle star dello sport, del cinema o della musica pop. «Non mi sono mai sentito una pop star. Continuo a vivere la mia vita normale», afferma, «di cui la ricerca è tuttora una componente importante, perché mi ha reso la persona che sono oggi. Mi dona energia e motivazione».

Lo scorso anno anche sua moglie si è trasferita dall'Inghilterra a Zurigo. Figalli ha persino ricevuto il primo titolo di dottore honoris causa dall'Università della Costa Azzurra ed è divenuto membro di due accademie scientifiche. La Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha studiato, l'ha onorato con un simposio, mentre il Politecnico federale di Zurigo gli ha reso omaggio con una lezione onoraria, che ha registrato il tutto esaurito dopo soli 70 minuti.

Simbolo della reazione da parte della politica e della società è la cittadinanza onoraria del Comune di Bari Sardo, piccolo paese della Sardegna dove in gioventù Alessio Figalli trascorreva le vacanze

estive con i genitori, come anche la richiesta di tenere conferenze nelle scuole e per il grande pubblico.

Nuovi mondi, nuove esperienze

«Prima della medaglia Fields non avevo mai tenuto una conferenza davanti a un pubblico generico. Si è aperto un mondo completamente nuovo per me», ammette Figalli, «ho dovuto cambiare il mio modo di pensare per spiegare in modo comprensibile di cosa si occupa un matematico». Nel frattempo si diletta con apparizioni pubbliche e conferenze davanti a un pubblico scientifico, come ad esempio al Festival della Scienza di Genova. Il suo messaggio è chiaro: «La matematica può sembrare astratta, ma ha origine da domande molto concrete. Essa ci aiuta a comprendere la natura».

Da quando ha vinto la medaglia, Figalli si occupa in maniera più approfondita di temi riguardanti lo sviluppo, gli effetti e l'insegnamento della matematica. L'11 settembre 2019, ad esempio, nell'ambito di THE World Academic Summit presso l'ETH di Zurigo, discuterà con altri esperti di quali competenze e conoscenze siano necessarie in un futuro mondo del lavoro ad alta tecnologia (parola chiave «intelligenza artificiale») e come ciò si ripercuota sulla formazione universitaria. L'organizzatore di questo importante evento internazionale è la rivista «Times Higher Education», rinomata per la sua classifica delle università.

Direttore del Forschungsinstitut für Mathematik (FIM)

La conoscenza matematica gioca un ruolo chiave in questo cambiamento: «La matematica è molto importante per far fronte alle attuali sfide dell'informatica e della tecnologia finanziaria», sostiene Figalli. Recentemente si è occupato sempre più spesso delle interazioni tra queste tre materie strettamente connesse tra loro. La medaglia Fields apre le porte a tutto questo: «Oggi è molto più facile per me incontrare ricercatori provenienti da altre discipline e dall'industria».

Ora Alessio Figalli si dedicherà al networking con matematici di spicco internazionale anche in qualità di direttore del Forschungsinstitut für Mathematik (FIM), l'istituto di ricerca matematica presso l'ETH, posizione che ricoprirà dal 1° settembre 2019. Fondato 55 anni fa, oggi il FIM gode di un'ottima reputazione mondiale. Vari matematici si incontrano regolarmente all'ETH di Zurigo per discutere di nuove scoperte ai confini della conoscenza matematica. Questo è un bene per la matematica a Zurigo e in Svizzera, ma soprattutto per i dottorandi e i post-dottorandi, e Figalli desidera perpetuare questa tradizione.

Di conseguenza, il Politecnico federale di Zurigo ha già dato seguito alla sua proposta ed eletto i due vincitori della medaglia Martin Hairer (Imperial College London) e Akshay Venkatesh (Institute for Advanced Study Princeton), nonché nominato Viviane Baladi, direttrice di ricerca del CNRS, quale nuovo membro del comitato consultivo del FIM.

Vere questioni di cuore

Figalli continua anche a sviluppare la propria ricerca. Oltre al lavoro sul trasporto ottimale, per il quale ha ricevuto la medaglia Fields, ora si occupa, tra l'altro, di una classe di equazioni molto adatta a descrivere fenomeni chimici e biologici, note come «equazioni di reazione e diffusione».

Articolo ETH News (in italiano)

Ma ciò che gli sta davvero a cuore è la promozione di talenti matematici e l'insegnamento della matematica agli alunni delle scuole: «La matematica è ovunque. Di conseguenza, le sue possibilità teoriche e applicative sono molteplici. Vorrei mostrare questo ai più giovani, utilizzando esempi che possano suscitare il loro interesse per la scienza e la matematica».

Filmato 2019

Alessio Figalli, un anno dopo la medaglia Fields.

Filmato, 2019 (in inglese con sottotitoli in italiano).

Fonte: ETH Zurigo / ID MMS, Florian Meyer.

Link al filmato (in inglese con sottotitoli in italiano): <https://youtu.be/jC81IEMxAAQ> →

Articoli correlati

- Alessio Figalli vince il «Premio Nobel per la matematica» ([comunicato stampa del 1° agosto 2018](#))
- Mathematik ist überall. Zu Besuch in der Welt von Alessio Figalli («La matematica è ovunque: uno sguardo nel mondo di Alessio Figalli», [ETH-News, 01.08.2018](#), in tedesco e inglese)
- Interview with the new FIM Director Alessio Figalli («Intervista al nuovo direttore del FIM Alessio Figalli», [MATH-News, 01.09.2019](#), in inglese)

Ulteriori informazioni

- [FIM – Forschungsinstitut für Mathematik](#)
- [Sito web personale di Alessio Figalli](#)